MAP

RUN RUN RUN

La tragica ironia dei passi di un individuo folle, scostante, canzonatorio. Voglio deridere la vita fino a renderla comica, ci urla muto. Lo ascoltiamo. Una forza distorce la visione laterale della sua vita, non fa in tempo a vedersi a terra che il momento è già passato.

La tragedia travolge la
commedia.
Chi tiene i comandi della
società fa deragliare il senso
della libertà.
L'uomo cade giù,
una volta, due volte. Poi
ancora. Il "peso" viene
trascinato sulle scale di un
futuro che presto verrà
cancellato, frantumato.
Resistere come si può: con le
mani, con il corpo, con il
bastone. Intanto, fuori,
la musica resta la stessa,
come se niente fosse.
L'uomo è dentro.

Hanno demolito la sua identità
e poi hanno osservato il fuoco
occuparsi del resto.
Divampa il tempo.
Le ceneri volteggiano ancora.

RUN RUN RUN 📎

Contenuto: Video